

Relazione Collegio dei Revisori dei Conti

RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018

La Fondazione ha predisposto, ai sensi degli articoli 17 e 18 dello Statuto, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, presentandone copia al Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame di competenza in data 29 maggio 2019.

Già il 16 maggio 2019 il Direttore Generale dell'ente aveva presentato al Presidente del Collegio dei revisori in Roma, presso la sede della Corte dei conti, uno schema preliminare del progetto di bilancio, ai fini di una condivisione della metodologia di redazione.

Si rammenta che la Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato, non ha scopo di lucro, non può distribuire utili ed opera esclusivamente nell'interesse della Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" con sede in Chieti.

Ai sensi della normativa statutaria sopra richiamata, l'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Ogni anno il Consiglio di Amministrazione, approvato il bilancio dell'esercizio precedente, ne trasmette copia all'Università, unitamente alla certificazione rilasciata da società di revisione abilitata (nella specie KPMG), e alla presente relazione.

Alla data odierna la società di revisione KPMG non ha ancora rilasciato propria certificazione del bilancio.

Per la rilevazione dei costi e dei ricavi dell'attività assoggettata a imposizione fiscale, è tenuta apposita separata contabilità.

Il Bilancio d'esercizio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Esso è accompagnato dalla relazione sulla gestione, prevista dall'articolo 2428 del codice civile, che offre un puntuale e analitico resoconto della complessiva azione svolta dalla Fondazione e dei risultati raggiunti nel campo della ricerca.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Non risultano effettuate compensazioni di partite tra passivo e attivo.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale, redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ai sensi del quinto comma dell'art. 2423 del c.c., evidenzia una **perdita di esercizio pari ad euro 337.245**.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Relazione Collegio dei Revisori dei Conti

STATO PATRIMONIALE	Anno 2018 (a)	Anno 2017 (b)	Variazione	Differ. %
			$c=a - b$	c/b
Immobilizzazioni	134.208	169.548	-35.340	-21%
Attivo circolante	1.764.958	2.250.538	-485.580	-22%
Ratei e risconti attivi	20	6.686	-6.666	-100%
Totale attivo	1.899.186	2.426.772	-527.586	-22%
Patrimonio netto	622.988	960.233	-337.245	-35%
Fondi rischi e oneri	280.000	40.504	239.496	591%
Trattamento di fine rapporto	867	---	867	-
Debiti	243.859	615.435	-371.576	-60%
Ratei e risconti passivi	751.472	810.600	-59.128	-7%

Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

ATTIVO PATRIMONIALE

È costituito da:

Immobilizzazioni

immateriali per euro 1.687, che rappresentano il valore dei software valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione e dell'IVA indetraibile e diminuito delle quote di ammortamento calcolate in relazione alla natura dei costi e alla residua possibilità di utilizzazione, tenuto conto del costo dei beni acquistati con contributi finalizzati, sterilizzandoli. L'aliquota di ammortamento applicata è stata pari al 20%.

La movimentazione del costo storico e del fondo di ammortamento trova rappresentazione nella nota integrativa cui si rimanda.

materiali per l'importo di euro 132.521, costituite da:

- impianti e macchinario per euro 3.656
- attrezzature industriali e commerciali per euro 100.979;
- altri beni per euro 27.886.

Il tutto risulta regolarmente iscritto al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori e rettificato delle quote di ammortamento, calcolate con riferimento al costo storico dei cespiti, applicando le aliquote di ammortamento fiscalmente ammesse per il settore in cui opera la Fondazione.

La movimentazione del costo storico e del fondo di ammortamento trova rappresentazione nella nota integrativa cui si rimanda.

Relazione Collegio dei Revisori dei Conti

Il valore totale immobilizzazioni risulta in sensibile diminuzione (- 21%) rispetto al valore del 2017 il quale, a sua volta, era già in forte diminuzione rispetto al 2016. Ciò consegue alla modesta acquisizione di nuove strumentazioni e delle quote di ammortamento di quelle già acquisite ed è indice di una riduzione delle attività di ricerca che trova riscontro nella riduzione dei ricavi.

Attivo circolante

Crediti per euro 31.939 (in diminuzione di euro 256.943 rispetto al dato registrato nel 2017) di cui; crediti verso clienti (sponsor e case farmaceutiche che finanziano le attività della Fondazione) per euro 18.886. Il fondo svalutazione crediti, non è stato costituito in quanto i crediti commerciali sono di natura certa e realizzabili.

La rilevata riduzione dei crediti è conseguenza dell'incasso di molti di essi e della cancellazione (riportata come perdita su crediti) di quello verso la Ylichron Srl per euro 12.200 in quanto fatturato nel 2015 su un progetto mai attivato, sia alla contrazione delle attività della Fondazione e del fatturato (per euro 332.000).

Crediti verso controllante per euro 9.333 in riduzione rispetto allo scorso esercizio ove si registrava un dato di euro 74.489. La somma in questione costituisce sopravvenienza passiva per il corrispondente importo in quanto erroneamente iscritta in bilancio nell'esercizio 2016 (vedi delibera n. 74 del 9.10.2018 e verbale dei revisori n. 5 del 9.10.2018).

crediti tributari per euro 3.720 (acconti INAIL), tutti esigibili entro l'esercizio successivo e tutti iscritti al valore di presumibile realizzo;

Disponibilità liquide, per l'ammontare di euro 1.733.019, di cui euro 1.732.777 quali depositi bancari e postali ed euro 242 quale disponibilità rinveniente su una carta Po-pay.

Il dato riconcilia con gli estratti conto bancari al 31.12.2018. Rispetto al precedente esercizio, le disponibilità bancarie sono diminuite di circa 230 mila euro. Tale diminuzione è da imputare al pagamento di debiti pregressi di natura straordinaria di cui di seguito si indicano i più rilevanti:

- euro 170 mila ed euro 30 mila sono relativi a pagamenti rispettivamente alla Soc. ERREKAPPA e alla SCS Computer Srl in relazione a contenziosi con gli stessi pendenti, così come descritti nel paragrafo "contenziosi in essere" della Nota Integrativa al bilancio 2017 e che si sono conclusi con atti di transazione stragiudiziale e pagamenti nel corso del 2018;
- euro 95 mila sono da riferirsi al pagamento del fornitore "Leonardo Società Cooperativa" a fronte del credito da questi vantato al 31/12/2017.

Il totale dell'attivo circolante evidenzia quindi un decremento con il dato del 2017 di circa il 22%.

Ratei e riscontri attivi

Ammontano a euro 20. La voce è costituita esclusivamente da risconti attivi che riguardano principalmente la parte di competenza dell'esercizio 2018 dei premi di una polizza assicurativa di durata infrannuale.

Relazione Collegio dei Revisori dei Conti

PASSIVO PATRIMONIALE

Esso comprende:

Patrimonio netto, pari ad euro 622.988, costituito dal fondo di dotazione iniziale, pari ad euro 100.000; dagli utili degli esercizi portati a nuovo pari ad euro 860.233, al netto della perdita dell'esercizio 2018, pari ad euro 337.245.

Fondo rischi ed oneri (altri accantonamenti e fondi), ammonta a euro 280.000. Il confronto con l'anno precedente evidenzia un significativo aumento per euro 240.000 circa dovuto al prudenziale accantonamento di corrispondenti somme in relazione ai diversi contenziosi in essere, per il dettaglio dei quali si rinvia alla nota integrativa. L'importo in argomento origina dall'utilizzo di parte dei fondi (pari a complessivi euro 530.000) a suo tempo accantonati dal CDA e derivanti dalle n. 2 rate del contratto con la SEVS che l'ente aveva in passato deciso di rendere inutilizzabili. La restante parte, per euro 250.000, verrà utilizzata nel 2019 per il finanziamento a fondo perduto alla UNIDAV come da delibera del CDA n. 3 del 28 marzo 2019.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La relativa voce è pari a euro 867 in relazione all'unico dipendente assunto a far data dal 16/10/2018, data la natura degli altri rapporti di lavoro intrattenuti dalla Fondazione con i propri collaboratori che, secondo quanto riferito dagli organi dell'ente, erano all'epoca tutti costituiti da collaborazioni professionali caratterizzate da autonomia con esercenti libera attività professionale con partita Iva.

Debiti per euro 243.859, in forte diminuzione rispetto all'esercizio precedente (meno 372 mila euro), tutti con scadenza nell'esercizio successivo, così specificati:

- verso fornitori, per fatture ricevute e da ricevere, euro 193.078;
- tributari (itenute d'acconto IRPEF e debiti IRAP), euro 20.210;
- verso enti previdenziali (INPS) euro 3.904;
- altri debiti euro 26.667. La rilevante diminuzione rispetto a quanto riportato nell'anno precedente (euro 280.387) deriva dalla chiusura dei contenziosi Errekappa e SCS Computer con il pagamento di euro 201 mila, dal pagamento di 1.100 euro mensili di cui alla transazione Caccavalle ed infine dai rimborsi richiesti da professori e/o ricercatori per spese sostenute per l'attività di ricerca imputati nel 2017 e liquidati nel 2018. Al 31 dicembre 2018 l'importo riportato si riferisce esclusivamente al debito v/s Caccavalle, esigibile per euro 13.333 entro 12 mesi e per la differenza di euro 13.333 oltre l'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi, euro 751.472. Trattasi della quota di contributi per progetti di ricerca pluriennali (per la loro determinazione è stata effettuata la correlazione tra i contributi assegnati ed incassati ed i costi sostenuti) e della quota relativa alla sterilizzazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni. Per il dettaglio si rinvia alla nota integrativa.

Relazione Collegio dei Revisori dei Conti

CONTO ECONOMICO

Nel prospetto che segue si riportano i dati riassuntivi del Conto Economico al 31 dicembre 2018, confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO	Anno 2018 (a)	Anno 2017 (b)	Variazione (c)	Differ. %
			c=a - b	c/b
Valore della produzione	802.981	1.134.206	-331.225	-29%
Costo della Produzione	1.129.605	1.058.830	70.775	7%
Differenza tra valore o costi della produzione	-326.624	75.376	-402.000	-533%
Proventi ed oneri finanziari	-781	-856	+75	+9%
Risultato prima delle imposte	-327.405	74.520	-401.925	-539%
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.840	4.937	4.903	99%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-337.245	69.583	-406.828	-585%

I ricavi, al pari dei costi, sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza e al netto dei resi, degli abbuoni e degli sconti.

VALORE DELLA PRODUZIONE (RICAVI)

Il valore della produzione, pari a euro 802.981, è in forte diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-331.000 euro).

Tale variazione è da ricondurre principalmente:

- per euro 114 mila ai minori introiti per attività di ricerca
- per euro 106 mila dai minori introiti per attività istituzionale
- per euro 120 mila dalla diversa imputazione rispetto all'anno 2017 delle sopravvenienze passive (nel 2017 erano state allocate tra gli oneri diversi di gestione mentre, più correttamente, nel 2018 sono state portate in diminuzione dei ricavi).

I ricavi sono costituiti:

Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (prest. da tariffario e attività di ricerca)	318.719
Totale delle Vendite e delle prestazioni	318.719
Altri Ricavi e Proventi	484.262
Totale altri Ricavi e Proventi	484.262
Totale Ricavi	802.981

Relazione Collegio dei Revisori dei Conti

La voce **“Ricavi delle Vendite e delle prestazioni”** pari a euro 318.719 deriva, per Euro 265 mila (in diminuzione di euro 50.653 rispetto al 2017) dai ricavi di cui alle attività di ricerca della Fondazione presso il CESI e attività commerciali del CRC e per Euro 53 mila quale differenza positiva tra le sopravvenienze attive e passive dell’attività commerciale relativa agli esercizi precedenti, con corrispondente iscrizione nei risconti passivi dello stato patrimoniale.

La voce **“Altri ricavi e proventi”** pari a euro 484.262 deriva, per euro 105 mila dall’imputazione a conto economico della quota di contributi ricevuti dai partner istituzionali e da Enti pubblici e privati che finanziano la ricerca e la didattica della Fondazione, per Euro 265 mila dal contributo SEVS e per Euro 250 mila dal contributo per Funzionamento Fondazione, per un totale di Euro 620 mila. L’importo di Euro 484 mila esposto in bilancio risente negativamente, per euro 136 mila della differenza tra sopravvenienze attive e passive dell’attività istituzionale che a loro volta originano: per euro 75.000 dalla cancellazione del credito verso Università per spese legali, per euro 53.000 dalla allocazione nel passivo dello stato patrimoniale, tra i risconti, della corrispondente somma per attività di ricerca relativa ad anni precedenti, e per euro 8 mila da altre sopravvenienze.

COSTI

I costi della produzione riguardano:

- **l’acquisto di beni** (materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.), per euro 10.849; il valore, così come per gli esercizi precedenti è in ulteriore forte calo (da euro 48.903 si passa ad euro 10.849). Le voci di maggior rilievo sono rappresentate da materiale di consumo di laboratorio e da reagenti chimici.

- **l’acquisizione di servizi** (manutenzione, compensi organi istituzionali, compensi a terzi per attività di collaborazione, ecc.), per complessivi euro 722.717, presentano un incremento di euro 106.630 rispetto al valore registrato nel 2017. L’incremento è da riferirsi in particolare all’aumento delle spese per

- **“compensi organi istituzionali”** aumentati di euro 35.000 (da euro 112.000 nel 2017 a euro 147.000). L’aumento è da riferirsi alla costituzione del collegio dei revisori e alla corresponsione per l’intero anno delle indennità degli amministratori (in precedenza sospese).
 - **Spese legali** aumentate di euro 44.000 rispetto al 2017
 - **Trasferte** aumentate di euro 11.000
- **il godimento di beni di terzi**, per euro 3.867;
- **gli ammortamenti e le svalutazioni**, per euro 101.471, che rappresentano la quota del costo pluriennale dei beni immateriali e materiali imputabile all’esercizio; la cifra è in diminuzione rispetto all’esercizio precedente in ragione anche della mancata acquisizione di nuove attrezzature in conseguenza della minore attività svolta.
- **gli oneri diversi di gestione** presentano un saldo pari ad euro 13.050 contro euro 228.548 del 2017. La variazione è da ricondurre alla diversa imputazione rispetto all’anno 2017 delle sopravvenienze passive.

Relazione Collegio dei Revisori dei Conti

- l'accantonamento per rischi per euro 260.000 da ricondurre ai diversi contenziosi in essere per il dettaglio dei quali si rinvia alla nota integrativa.

Il risultato operativo della gestione è negativo ed è pari ad euro - 326.624, contro un risultato positivo di euro 75.376 registrato nel 2017. La differenza di e 402.000 è da imputarsi soprattutto agli elementi straordinari negativi di reddito intervenuti nel 2018: l'accantonamento rischi per euro 260.000, le spese legali (in aumento per euro 44.000) e la diminuzione dei ricavi per attività di istituzionale per euro 220.000.

I proventi finanziari per euro 27;

Gli interessi passivi e gli oneri finanziari, ammontano ad euro 808.

Risultano, infine, evidenziate imposte per euro 9.840 che corrispondono all'ammontare dell'IRAP sull'attività istituzionale della Fondazione. Una apposita tabella nella nota integrativa dà dimostrazione del calcolo effettuato.

L'analisi complessiva dell'esercizio economico evidenzia, a fronte di una ancora consistente liquidità, una preoccupante riduzione dell'attività istituzionale e dei correlati ricavi.

La nota integrativa, redatta in migliaia di euro, secondo le indicazioni del richiamato art. 2423, comma 5, del c.c., illustra i principi contabili e i criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio e risulta compilata nel rispetto del disposto dell'articolo 2427 dello stesso codice civile.

La Relazione sulla gestione del Direttore Generale illustra in modo convincente, fedele, equilibrato ed esauriente la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione nel suo complesso. Essa risulta conforme alle disposizioni di cui all'articolo 2428 del codice civile.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio nella attuale composizione, nel corso dell'esercizio 2018 si è riunito n. 6 volte. Ha effettuato una verifica straordinaria; ha costantemente vigilato sull'attività dell'ente ivi inclusa la verifica della regolare tenuta dei libri e registri contabili e di cassa nonché degli adempimenti fiscali.

Rendiconto finanziario 2018

Il dato relativo alle disponibilità liquide esposto nel rendiconto finanziario al 31.12.2018 riconcilia con gli estratti conto bancari al 31.12.2018 detratti interessi, commissioni e bolli e con la relativa verifica di cassa alla medesima data.

Relazione Collegio dei Revisori dei Conti

Conclusioni

Il Collegio assicura di aver svolto il proprio lavoro nell'osservanza delle norme del codice civile e dello Statuto che regolano il funzionamento della Fondazione.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e in conformità a tali principi e alle prescrizioni dello statuto della Fondazione. Il Collegio è stato assistito nell'analisi del bilancio dal Direttore Generale dell'ente dr. Bianchini e dal dr. Iacovone Michele consulente amministrativo e fiscale.

Sulla base delle verifiche eseguite il collegio può comunque affermare che, nella redazione del bilancio:

- sono stati rispettati i criteri ed i principi generali stabiliti dagli articoli 2423 e 2423 bis del c.c. nonché le impostazioni strutturali di cui al successivo articolo 2423 ter dello stesso codice civile;
- non sono stati effettuati compensazioni di partite tra le voci dell'attivo e quelle del passivo, né tra le voci dei costi e quelle dei ricavi;
- i criteri di valutazione del patrimonio della Fondazione sono conformi a quelli enunciati dall'art. 2426 del codice civile;

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio dell'esercizio 2018 della Fondazione, nei termini di cui all'elaborato presentato dalla Direzione Generale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente Dott. Ugo Montella



Consigliere Dott.ssa Teresa Cuomo



Consigliere Dott. Giuseppe Albanese

